

Il 1.º gennaio 1822 don Giovanni Garzia del Rio venne incaricato d'una missione diplomatica; don Bernardo Monteagudo fu nominato ministro di Stato e degli affari esteri e Tommaso Guido generale di brigata, ministro della guerra e della marina. Nel 10 il generale San Martin pubblicò un decreto che fondava a Lima una società patriottica avente per iscopo il miglioramento della condizione e delle istituzioni dei peruviani. Essa doveva comporsi di quaranta membri nominati per la prima volta dal governo e di cui il ministro di stato sarebbe presidente. Nel seguito però le elezioni ai posti vacanti dovevano appartenere alla società che eleggeva pure il vice-presidente, i quattro censori, il segretario, l'amministratore ed il tesoriere. Le sedute erano pubbliche ed i suoi lavori erano parimenti ogni mese pubblicati.

*Intervista dei generali Bolivar e San Martin a Guayaquil il 25 luglio 1822.* San Martin, dopo aver il 15 luglio pubblicato un sunto degli avvenimenti politici e militari del Perù, lasciati a Lima il marchese di Torre Tagle in qualità di delegato supremo, e Bernardo Monteagudo incaricato del potere esecutivo, si era recato a Guayaquil a fine di concertarsi insieme a Bolivar sui mezzi di porre un termine alla guerra e far concludere alleanza fra le due repubbliche.

Questi due generali decisero che vi sarebbe alleanza offensiva e difensiva tra la Columbia ed il Perù; che Guayaquil farebbe parte della repubblica di Columbia e questa fornirebbe tremila uomini al protettore del Perù in ricambio dei servigi che i peruviani le aveano reso nella campagna di Quito. Accomodarono egualmente l'affare delle due fregate la *Venganza* e la *Prueba* ch'erano state cedute al governo peruviano per capitolazione, essendosi questo impegnato di pagare cenmila piastre alla Spagna dopo il riconoscimento della sua indipendenza ed ottantamila pel soldo arretrato degli equipaggi. Il generale San Martin fece allora vela per a Callao ove sbarcò il 19 agosto.

*Abdicazione di San Martin.* Col decreto del 27 de-